

COMUNE DI CARPENEDOLO

Provincia di Brescia

PARERE DEL REVISORE UNICO SULLA

NOTA DI AGGIORNAMENTO

AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026

Verbale n.27 del 11.12.2023

Il Revisore Unico del Comune di Carpenedolo, Dott.ssa Saveria Morello, nominata con deliberazione del Consiglio comunale n.36 del 29.11.2021:

PREMESSO CHE:

- è stata trasmessa al Revisore la proposta di deliberazione consiliare n.43/2023, avente ad oggetto l'approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, corredata della relativa documentazione, per l'espressione del proprio parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del TUEL;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n.78 del 21.11.2023, ha approvato lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario del Comune di Carpenedolo per gli anni 2024-2026, nonché la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n.18 del 27 luglio 2023, ha approvato il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2024-2026, su cui il Revisore ha espresso il previsto parere obbligatorio con verbale n.14 del 20.07.2023.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

RILEVATO CHE:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*;

TENUTO CONTO CHE:

- a) l'art.170 del D.Lgs.267/2000 indica, al comma 5, che *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”*;
- b) il successivo articolo 174 indica, al comma 1, che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;
- c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

- d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che *“tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni”*;

RILEVATO CHE Arconet nella risposta alla domanda n.10 del 22 ottobre 2015 indica che:

- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall’allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- la proposta relativa alla nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell’organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell’ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

CONSIDERATO CHE il DUP aggiornato costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

TENUTO CONTO dello schema di bilancio di previsione 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 78 del 21.11.2023;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli articoli n.49, 1° comma e n.153 del D.Lgs. n. 267/2000;

ESAMINATO il contenuto del Documento Unico di Programmazione, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato che:

- a) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- b) gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- c) il documento è stato predisposto sulla base del principio contabile applicato n. 4/1 e che i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2024-2026.

Nel ricordare che il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, il Revisore ritiene che, con riferimento ai contenuti, **dovrebbero** essere ampliate le informazioni riportate nel documento, fornendo maggiori elementi descrittivi - in aggiunta agli schemi/tabelle presenti - relativamente agli aspetti economico/finanziari/patrimoniali, al fine di fornire ai portatori di interesse quegli elementi integrativi utili per la conoscenza dell'agire amministrativo, nonché per dotare gli uffici dell'Ente degli strumenti necessari per la declinazione dei successivi atti di programmazione. A riguardo lo stesso principio contabile 4.1 in materia di programmazione specifica che *“Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale. Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni)”*.

Con riferimento alle tabelle relative ad altri atti di programmazione, approvati con delibere distinte e ricomprese nel DUP, si raccomanda di verificare che tali dati vengano rappresentati nel DUP **in formato leggibile**.

1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 del nuovo Codice dei contratti pubblici.

Gli importi inclusi nello schema relativo agli interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel Bilancio di Previsione 2024-2026.

La Giunta Comunale con delibera n.71 del 10.11.2023 ha adottato gli schemi del programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 e dell'elenco annuale 2024.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

2. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

E' stato inserito nel Documento Unico di Programmazione il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, approvato distintamente con Deliberazione Consiliare n.12 del 26.04.2023. Tale delibera specifica che sono approvate le stime indicate nel "*Piano di Alienazione e valorizzazioni immobiliari di fabbricati e terreni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente*", nel quale sono inseriti gli immobili di proprietà comunale che si ritiene, nel corso del 2023, assoggettabili alle procedure di alienazione in quanto non più strategici per l'attività istituzionale dell'Ente.

Nella nota di aggiornamento al DUP è precisato che il Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili, approvato con deliberazione n.12/2023 rimane invariato per gli esercizi 2024-2026. **Non sono stati ricompresi**, però, ulteriori elementi descrittivi in aggiunta a tale tabella, anche in termini temporali, considerato il triennio di riferimento.

Il Revisore, come già evidenziato, ricorda che il DUP, in quanto atto presupposto degli altri documenti di programmazione, è importante che contenga **tutti** gli elementi di ausilio alla declinazione degli atti successivi (es. Bilancio di Previsione, PEG). E' auspicabile, pertanto, che nei successivi aggiornamenti, vengano riportati, accanto all'elenco degli immobili non più strategici per l'Ente e assoggettabili alle procedure di alienazione, ulteriori elementi, di carattere temporale e/o altre specificazioni, affinché tale elenco possa meglio configurarsi come un documento di programmazione per il triennio di riferimento.

3. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art.50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 è stato redatto conformemente all'art. 37 del d.lgs. n.36/2023 e secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

La Giunta Comunale con delibera n.73 del 10.11.2023 ha adottato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026 ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 36/2023.

4. Piano triennale dei fabbisogni di personale

La programmazione del fabbisogno di personale, per il triennio 2024-2026, prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n.67 del 27.10.2023. Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il proprio parere con verbale n.22 in data 25.10.2023 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

5. Ulteriori informazioni

Nel Documento Unico di Programmazione è stata definita una specifica sezione relativa gli interventi riconducibili al PNRR.

Nel DUP, invece, **non sono riportate** indicazioni riguardo al piano degli incarichi e delle collaborazioni del triennio. In proposito si rammenta che l'art.3, comma 56, della Legge n.244/2007, definisce che "*Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali*". E' necessario, pertanto, che tale informazione venga riportata nel DUP, o in altro documento allegato al bilancio di previsione, specificando oltre al limite massimo, la tipologia di spesa a cui tali incarichi di collaborazione fanno riferimento.

Per tutto quanto sopra espresso e richiamato, il Revisore Unico esprime **parere favorevole** sulla Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, raccomandando di tener conto delle considerazioni formulate nel presente parere.

Data 11.12.2023

Il Revisore Unico
Saveria Morello

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate